

VARIE

INSULINA DIRETTAMENTE AL CERVELLO CON NANOPARTICELLE SPRAY PER LA CURA DELL'ALZHEIMER

L'attenzione all'insulina nella ricerca sulla malattia neurodegenerativa non è nuova. Analogamente a quanto accade ai diabetici, i pazienti affetti da morbo di Alzheimer, conosciuto anche come "Diabete di tipo 3", sviluppano una resistenza all'insulina cerebrale e dunque una condizione considerata fattore di rischio per lo sviluppo della malattia. L'ormone ridotto come terapia sperimentale è in grado di migliorare le facoltà cognitive in soggetti con l'Alzheimer, inibendo la neurodegenerazione.

Ricercatori dell'Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibim-Cnr) di Palermo, hanno scoperto un "nanogel" capace di trasportare direttamente l'insulina al cervello e agire così da terapia per l'Alzheimer senza gli effetti collaterali connessi all'assunzione periferica dell'ormone (ipoglicemia, resistenza all'insulina).

Il passaggio del nanogel-vettore è stato ottenuto sfruttando la mucosa olfattoria. La somministrazione viene effettuata attraverso uno spray nasale. Questa tecnica è un'alternativa per superare la barriera ematoencefalica (punto di passaggio tra sistema circolatorio e cervello) ed arrivare più velocemente al cervello tramite la mucosa olfattoria bypassando la periferia dove potrebbe produrre effetti indesiderati.

Gli effetti neuroprotettivi dei nanogel sono stati verificati sulla capacità di inibire i diversi meccanismi neurodegenerativi (stress ossidativo, disfunzione mitocondriale, morte cellulare) indotti da beta amiloide.

ASSOCIAZIONE TRA FARMACI ANTIREFLUSSO GASTRO ESOFAGEO (inibitori della pompa protonica) E RISCHIO DI SVILUPPARE DEMENZA

Recentemente è emersa un'associazione tra un'ampia classe di farmaci utilizzati per il reflusso gastro esofageo e il rischio di sviluppare demenza. Nel febbraio di quest'anno ricercatori del German Center for Neurodegenerative Diseases hanno evidenziato un aumento del rischio di sviluppare demenza in persone che regolarmente assumono tali farmaci. I ricercatori hanno tracciato anziani con età maggiore di 75 anni e cognitivamente integri all'inizio della ricerca, dal 2004 al 2011. Delle 73.679 persone che rispettavano tali criteri, 2.950 assumevano regolarmente farmaci inibitori della pompa protonica. Aggiustando tra fattori quali età, genere, depressione, diabete e ictus è emerso che le persone con assunzione regolare dei farmaci avevano il 44% di probabilità di sviluppare diversi tipi di demenza, inclusa la demenza di Alzheimer e la demenza vascolare. Delle 66.008 persone che invece assumevano i farmaci occasionalmente, il rischio aumentava del 16%.

Tra le possibili interpretazioni gli studiosi hanno evidenziato una possibile deficienza di Vitamina B12 derivata dall'utilizzo di tali farmaci, la cui carenza è stata già associata al declino cognitivo.

TRAPIANTO DI STAMINALI NEURONALI.

Il trapianto di cellule staminali neuronali rappresenta un nuovo approccio interessante per il trattamento dell'Alzheimer. Le cellule staminali hanno una capacità di auto-rinnovamento a lungo termine, il potenziale di differenziarsi in vari tipi di cellule neuronali e la capacità di fornire una fonte illimitata di cellule per la medicina rigenerativa. Il trapianto di staminali neuronali si è già dimostrato efficace nel migliorare le funzioni del cervello e quelle motorie dopo l'ictus, il morbo di Parkinson e la SLA. Secondo i ricercatori, questi stessi risultati positivi si possono ottenere anche per l'Alzheimer. In effetti, recenti ricerche indicano che quando le cellule neuronali umane vengono trapiantate nel cervello di topi con Alzheimer, dopo dieci settimane la cognizione degli animali migliora così come il tasso di sopravvivenza dei neuroni e la funzione delle sinapsi.

Per aiutarci ad estendere i nostri servizi, sostieni la nostra Associazione

I nostri conti correnti:

Banca prossima IBAN IT78Y0335901600100000009414—Poste IBAN IT03G0760102000000016828303

Quote sociali 2016: socio ordinario € 30 - socio benemerito € 50 - socio sostenitore € 250